

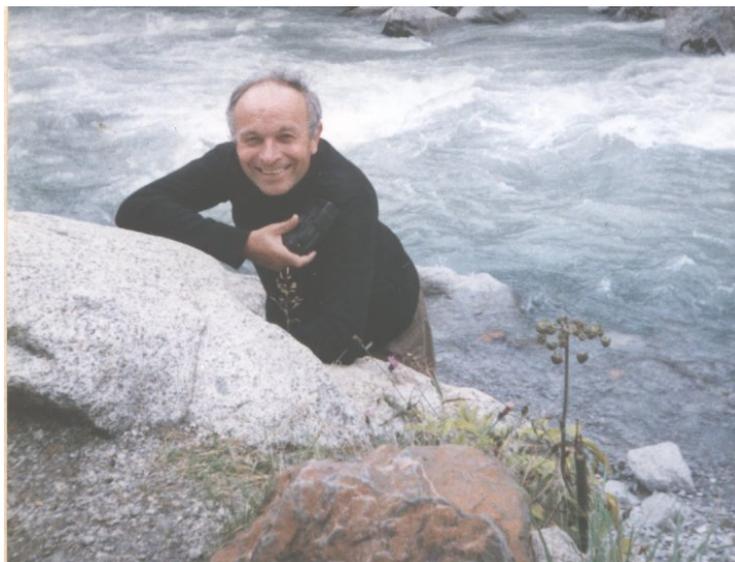


Anno XXXIV – n. 31 del 24.08.2016

Notiziario *K*

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

*La nostra Comunità si riunisce in Preghiera
per Ricordare DON ANGELO*



*Sabato 27 Agosto
Ore 18.00
Chiesa Parrocchiale di S. Lucia*

DON ANGELO: UN PRETE DEI NOSTRI TEMPI

Ricordare Don Angelo è ricordare un prete. Un prete che, secondo le sue stesse parole dichiara di “essere felice come prete”.

La celebrazione dell’anniversario della sua morte, oltre che essere riconoscente ricordo, ci offre l’occasione per riscoprire l’importanza che ha la figura del prete per la vita della Chiesa e anche per la società civile, tanto da far dire al papa San Giovanni Paolo II: “Oggi è un tempo meraviglioso per essere prete”.

I Vescovi italiani, riuniti in assemblea straordinaria ad Assisi nel 2014, hanno parlato della vita e della formazione dei sacerdoti, tracciando un identikit chiaro di come è e dovrebbe essere il sacerdote di oggi: uomo completo, coraggioso, capace di ascolto, in relazione costante con Dio e con il popolo. E, soprattutto che non agisce in solitudine.

In questa assemblea molti vescovi hanno espresso il loro pensiero.

Mi piace riportare la riflessione di due vescovi che hanno svolto il loro ministero episcopale proprio nella nostra Romagna.

Mons. Antonio Lanfranchi, Vescovo a Cesena e poi a Modena, deceduto nel 2015. A lui è succeduto il nostro Don Erio Castellucci.

“Il sacerdote non è un solista del bene. Il prete deve essere in relazione, in relazione con Dio, con il vescovo e il presbiterio e con la gente. Soprattutto un prete gioioso.

Un sacerdote che coltiva profondamente il rapporto con Dio a cui ancorare tutto, la relazione con il vescovo e il presbiterio e a relazione con la gente, che sappia camminare con... in modo da cogliere la ricchezza della testimonianza della gente e sappia offrire la sua specificità. Lo stare con la gente in termini buoni credo che lo aiuti ad essere prete contento di essere prete oggi. Non estraniato dal proprio tempo, ma consapevole che questo è il tempo che il Signore ha voluto per noi”.

Mons. Lorenzo Ghizzoni, attuale arcivescovo di Ravenna.

“E proprio perchè non è un “solista del bene”, si va diffondendo l’idea, soprattutto tra i preti delle due ultime generazioni, l’idea che il ministero sacerdotale debba essere condiviso, e non più esercitato da soli. Noi, in Italia, veniamo da una tradizione di senso esattamente opposto: con il parroco, da solo, al centro della sua parrocchia. Molte parrocchie hanno già introdotto la regola dei nove anni di permanenza in una parrocchia, per i parroci, e stanno sorgendo esempi di comunità presbiterali e forme di collaborazione molto intensa, come per esempio condividere il pasto, trovarsi insieme una volta al giorno per la preghiera, passare il lunedì mattina, o un altro giorno concordato, insieme. Si va verso una maggiore condivisione e sostegno reciproco tra i sacerdoti, anche attraverso la progettazione comune della pastorale.”



UN SORRISO SI RIACCENDE IN PARADISO

27 agosto 2000: capolinea e punto di partenza che non ha fine per don Angelo ... E noi dobbiamo essere felici con lui, che dal cielo sorride per dirci come sempre che ci vuole bene.



Anche se sono a Genova, lo spazio sembra svanire e mi sentirò presente tra i concelebranti la Santa Messa ... il 27 agosto.

Ricordare don Angelo insieme a tutti voi, amici di Santa Sofia è ripeterci che la chiesa “comunione” è la via che frantuma le relazioni distorte dell’egoismo che genera solitudine e tristezza. “Misericordioso” con tutti don Angelo creava ponti e non muri nella comunità civile e religiosa del paese che lo percepiva “amico sincero”, padre affettuoso per i suoi ragazzi, consigliere prudente per chiunque a lui si

rivolgesse. Una bella intelligenza che sapeva guardare al futuro con sicurezza. Oserei dire che Don Angelo, nell’onda del Concilio, anticipava alcuni lineamenti della chiesa di papa Francesco. La prima consonanza è **volere costruire una comunità accogliente**. Ne ho fatto esperienza anche personale con un gruppo di universitari genovesi che vissero una decina di giorni a Camposonardo negli ultimi anni del Novecento. E con noi arrivarono un gruppo di giovani africane con problemi, inviate dal superiore della Madonnina del Grappa. Una chiesa “ospedale da campo”? Sì - diremmo con Papa Francesco - ma ospedale in cui si curano ferite materiali e spirituali. Alla fine del soggiorno santasofiese don Angelo accettò solo il “Grazie”.

Un altro elemento che sa della Chiesa di papa Francesco è “**il cuore pastorale**”: ascoltare, fare discernimento e decidere, tenendo presente la complessità delle situazioni di ogni persona. Usava la medicina della misericordia ... che guarda prima alla persona concreta. Non era lassismo, ma prudente agire “pastorale” che non condanna, ma ti prende per mano facendosi carico del tuo problema.

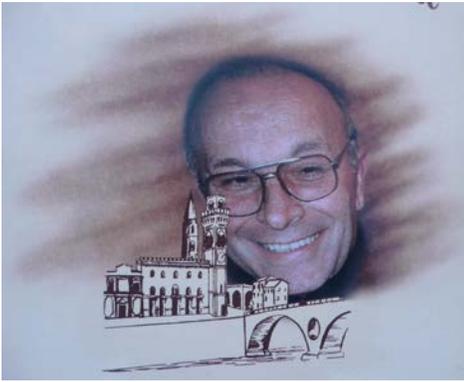
Don Angelo, uomo del dialogo, l’arma vincente in ogni conflitto. Un dialogo che non esclude nessuno in nome della comune umanità.

Tutti noi, che abbiamo più di 20 anni, ricordiamo il “funerale – trionfo” alla sua “morte che si apriva alla Vita”. Rimane impresso come un marchio indelebile nel cuore di chi l’ha conosciuto. Rivedo le lacrime dei giovani di quella sua ultima notte di vita ... Uno spettacolo di affetto sembrava venir meno e invece si riapriva ancora più profondo in Paradiso. Ho davanti agli occhi quel tremolio di foglie delle piante che accompagnano il tratto di strada che porta dall’ospedale alla chiesa parrocchiale. Al primo sole del giorno sembravano sorridessero di gioia al passaggio della sua salma trasferita nella chiesa con la croce rossa guidata da don Carlo.

Caro don Angelo, stiamo tentando di camminare “insieme” come tu ci invitavi, proviamo a dialogare e restare in comunione con tutti. Ma quanto è difficile! Veglia dal cielo perché i nostri sentieri siano davvero dritti e seguano le tue orme, come tu seguisti quelle di Gesù Cristo, il Buon Pastore.



Don Alberto



DA DON ANGELO ... AD OGGI

E' bello ricordare, non per nostalgia per qualcosa che non c'è più, ma con la consapevolezza che l'oggi è solo il seguito e la conseguenza di ieri. Così ricordare le persone e le situazioni vissute ci aiuta a comprendere meglio chi siamo noi ora. Questo è ancor più vero quando il nostro ricordo è legato a persone care, parenti, amici. Il ricordo poi di una comunità è legato indissolubilmente a quelle persone che particolarmente hanno

segnato il tempo vissuto nella stessa. Indubbiamente il sacerdote è un punto di riferimento significativo, importante e indispensabile per la maggior parte dei cittadini: battesimi, cresime, matrimoni, funerali ... ma non solo anche tanti altri momenti sociali o anche solo informali. Don Angelo è stato uno di questi grandi testimoni della fede vissuta, verificata e trasmessa come servizio a tutta la comunità del santasofiese. Trentadue anni di presenza e di vita attiva nel nostro territorio, con la collaborazione degli altri sacerdoti, che lasciano il segno e sono testimoniati dal bene ricevuto da tante persone e dalle attività e iniziative intraprese e ad oggi ancora in essere per la loro valenza atemporale.

Così stanno continuando le attività dell'Associazione Gruppo K, del GKS S.SOFIA, del Volontariato Vincenziano, di Khalil, in continua sinergia con la parrocchia: campi estivi, Notiziario K, pacchi alimentari per bisognosi, festa della Madonna ecc.

La continuità di questa vita comunitaria è garantita dal servizio sacerdotale del nostro Don Giordano, che in questo periodo ha festeggiato solennemente i 50 anni di vocazione, e che sta arrivando a 31 anni di presenza a Santa Sofia, con la fattiva collaborazione dei confratelli, del diacono Paolo, del prezioso servizio dei laici come accoliti, lettori, ministri straordinari dell'eucaristia e dei nostri amici Filippo e Francesco che hanno intrapreso il cammino di seminaristi. Una bella realtà di comunità frutto della lenta ma costante azione che la fede opera tramite le persone di buona volontà.

In questo, già bello, scenario comunitario va considerato anche un altro importantissimo componente: il mondo giovanile, seme e speranza del domani. C'è bisogno di loro, della loro vivacità e del loro entusiasmo: la responsabilità per il futuro è anche nelle loro mani! E anche il ricordare, commemorare don Angelo, e con lui tutto ciò che intrinsecamente richiama come le attività, i valori e la testimonianza di fede, è un nostro preciso dovere nei confronti dei nostri giovani perché anche loro possano conoscere ed apprezzare tali iniziative, partecipandovi ed inserendosi pienamente come artefici attivi nella vita della nostra Comunità. Coraggio!!



Gruppo K



ESPERIENZE ESTIVE DEI NOSTRI GIOVANI - Dopo i tradizionali campi estivi di Poggio, e la bellissima vacanza a Folgarida coi ragazzi di terza media e i più giovani delle superiori, sono state organizzate per i nostri ragazzi, questa estate, altre due fantastiche iniziative, la partecipazione alla Giornata Mondiale della

Gioventù di Cracovia e un breve campo in montagna a Piani di Luzzza (Sappada).

Alla GMG hanno partecipato i "veterani" del gruppo Mirko, Francesco, Steven, Filippo, Simona, Giulia, Alice, Pisti e Jack, con Lorenzo di Terra del Sole, insieme a altri 250 giovani della nostra diocesi. Sono state giornate impegnative e bellissime da ogni punto di vista. L'accoglienza della parrocchia polacca che ci ha ospitato, la gioia e l'incontro con i giovani di tutto il mondo, l'amicizia nata con gli altri ragazzi della nostra diocesi e delle altre diocesi romagnole, la bellezza della città di Cracovia, la toccante visita al campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau, gli intensi momenti di preghiera, come la Veglia e la Messa conclusive, con le importanti parole del Papa, hanno lasciato al nostro gruppo bellissimi ricordi e una grande carica per il futuro. Chissà se riusciremo ad andare anche a Panama nel 2019...

A Piani di Luzzza invece, una ventina di ragazzi delle superiori, animatori a Poggio, accompagnati da Mirko, Francesco, Steven, Filippo e Don Giacomo, hanno approfittato di qualche giorno in montagna per rilassarsi (la pioggia non ha consentito grandi passeggiate), e soprattutto per conoscere la realtà del Campo Sappada. Questo Campo, iniziato da Don Amedeo Pasini nella parrocchia di S.Paolo, permette ogni anno a un centinaio di ragazzi, disabili e non, di passare una bellissima vacanza nella condivisione, con tanti momenti di divertimento, di relax e di passeggiate, ma anche di spiritualità (don Massimo Masini con don Andrea Carubia e il nostro vescovo, quest'anno hanno affrontato col gruppo il tema della misericordia). E' stata anche questa una grande e toccante esperienza, anche se per poco tempo i ragazzi hanno respirato l'aria di amicizia e di gioia del gruppo. Molti di loro hanno già espresso il desiderio di tornarci il prossimo anno per un periodo più lungo, speriamo che possa diventare una proposta significativa per loro, pensiamo possa fare molto bene.

Questa estate è stata molto densa di appuntamenti e di proposte per i nostri ragazzi, dalle elementari fino agli ultimi anni delle superiori e oltre, da Poggio fino a Cracovia. Con grande impegno, per cinque settimane, abbiamo cercato di rispondere a tutte le loro esigenze, visto che, negli ultimi anni, soprattutto il gruppo delle superiori è andato via via crescendo, in numero ma anche in maturità. Ringraziamo i ragazzi per la fedeltà e l'entusiasmo con cui hanno partecipato e li invitiamo a continuare con le attività invernali. Ringraziamo il Signore che ci colma di tutta questa ricchezza e ci sprona ad andare avanti. Siamo contenti di poter accompagnare i nostri ragazzi in un cammino di fede che, al giorno d'oggi, diventa via via sempre più difficile. Per questo speriamo nel sostegno, nella preghiera e anche nell'aiuto dei loro genitori e di chi vorrà avvicinarsi alle attività della parrocchia.

Fra poco inizieranno gli incontri, le catechesi e i tanti appuntamenti del nuovo anno pastorale, quindi forza e buon cammino a tutti!

Filippo Foietta





FESTA A PIETRAPAZZA – Quest’anno, la tradizionale festa di Pietrapazza si svolgerà Domenica 4 settembre. Saranno con noi i Frati “Fratelli di S.Francesco” ai quali è stato affidato il complesso parrocchiale.

Alle ore 11.30 sarà celebrata la S.Messa e, dopo il pranzo al sacco (ciascuno porta la propria sporta) pomeriggio con giochi e incontri fra amici.



FIOCCO AZZURRO – Anche se un po’ in ritardo, diamo il benvenuto al piccolo Filippo, amorevolmente accolto dalla mamma Eleonora e dai nonni Moreno e Paola.



RINGRAZIAMENTI – Siamo riconoscenti a Brunella Sinigaglia, a Lidia Amadori, a Cerofolini Piero e Ornella, a Miki Pretolani, a Ileana Santolini, a Paola e Moreno Agnoletti e a quanti desiderano mantenere l’anonimato per le generose offerte inviate a sostegno del Notiziario..



PELLEGRINAGGIO A LOURDES – Ricordiamo a coloro che fossero interessati a partecipare che, dal 2 al 7 settembre, l’Agenzia Pianeta terme di san Piero organizza un pellegrinaggio a Lourdes. Per informazioni 0543 911727.



IN MEMORIA – Siamo vicini alla nostra amica Daiana e a tutti i familiari, addolorati per l’improvvisa scomparsa del caro babbo Salvatore Grifoni.

Partecipiamo al dolore di Isabel Ceccarelli e dei suoi familiari, colpiti per la scomparsa della cara nonna Arduina.



OFFERTE IN MEMORIA DI... - Thais Taglioni e Cinzia Perini ricordano il caro Salvatore Grifoni con una offerta al notiziario.

Isa e Lorenza onorano la memoria di Siro Rubboli con una offerta a favore dei bambini del Camerun.



Nicoletta e Filippo, insieme a Susi e Riccardo, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato alla serata di preghiera del 5 agosto alla Celletta di Ca’ di Bico, e devolvono le offerte raccolte ai Servi del Cuore Immacolato di Maria , a Vecchiazzano.



LA POSTA – Massimo Zorzin saluta tutti gli amici dal Perù dove, il 15 agosto, ha celebrato l'importante giorno della sua Admissio agli Ordini Sacri.



BUON COMPLEANNO !!!

Questa settimana sono numerosi i compleanni, per tutti preziosi:



PIERFEDERICI LAURA, insieme festeggiamo, se nelle belle Marche ci rechiamo;
CASAMENTI FEDERICO vigila sulla nostra sicurezza, fa la guardia forestale con sprint e saggezza;
MORELLI MATILDE, graziosissima mamma, adora la sua vivace "truppa" frizzantina;
FABRI ARIANNA con affetto ricordiamo e con questo lieto augurio la festeggiamo;
SALVADORINI LORENZO il suo 18° compleanno ricorderà come l'evento più bello dell'anno;
MONTONE ORNELLA, amica preziosa, si delizia lieta nel bel regno di Licosa;
GRIFONI MAIA è intelligente e molto bella, ha lunghi capelli e un fisichino da modella;
DRESHAJ TURI, buon marito e dolce babbone, lavora tantissimo e con i figli è tenerone;
BOMBARDI PAOLA, decisa ed impulsiva, a casa e in reparto è svelta ed attiva;
BONESSO FABIO, con amore e cortesia, alla sua Paolina fa tanta compagnia;
MALTONI SOPHIE, sì carina e radiosa, con nonna Cinzia è tanto affettuosa;
BELLINI MIRANDA della casa si prende cura, ogni cosa fa di certo con gioia e premura;
AMADORI LUCIANA lavora dai nonnini, che ricolma d'affetto e di gesti carini;
GRIFONI DAIANA di fare tutto è capace, con il suo Robi a Cabelli trova pace;
RICCARDI NICOLETTA con serenità e maestria, lavora cordialmente a Castrocaro, in farmacia;



LOMBARDI EMMA, piena di brio e di speme,
condivide le gioie della famiglia con Brunino insieme;
FLAMIGNI SIMONA segue Nicola in modo costante,
le gioie e le soddisfazioni son proprio tante;
BRUSATI ANNALISA, per potersi rilassare,
a Forte dei Marmi è andata a villeggiare;
il nostro **DON GIACOMO** ha un grandissimo cuore,
testimonia la fede, la misericordia e l'amore;
LEONI FEDERICA, con Cristian in pizzeria,
dimostra sempre ai clienti dolcezza e cortesia;
MARIOTTI ROBERTA, mamma giovane ed adorabile,
è molto alla mano, cordiale ed affabile;
TALENTI ANNALISA vogliamo ricordare
per poterla degnamente festeggiare;
LOMBARDI ANNI, bellina ed aggraziata,
alla sua gemella è tanto affezionata;
LOMBARDI OLGA presto a nozze convolerà
con il suo Giuliano che sa donarle felicità;
MENGHETTI ISA, con competenza e premura,
fa amare ai suoi scolari l'arte e la natura;
VALBONESI LINDA, piena di grazia e beltà,
è la cocca dei nonni, di mamma e papà;
MILANESI SILVIA è brava prof per eccellenza,
ma fa l'amorevole mamma di preferenza;
ULIVI SARA, graziosa e brava diciannovenne,
si cimenterà con calcoli, computi e penne;
NERI LUCIANO, maestro eccellente,
della Fare del Bene è ora presidente;
BEONI PAOLA; dal cuore gaio e contento,
viaggerà verso al Costa Amalfitana e il Cilento,
FABBRI FRANCA, all'Auser operativa,
è sempre molto disponibile ed attiva;
FANTINI MARA, sempre in fermento,
ha tanto da fare, non si ferma mai un momento;
a **RAVAIOLI FRANCESCO**, pieno di ingegno e simpatia,
auguriamo una bella festa in allegria,
PEPERONI MARCO, da poco tempo sposato,
vive a Parigi, è felice ed appagato;
CORTINI LORENZA ogni marte non può mancare
all'appuntamento col Notiziario da piegare;
PINI ROSSANA, amica eccezionale,
è brava impiegata all'Ufficio Postale;
SUOR ROSANNA, ora alla Casa Madre a Siena,
si dona al prossimo con altruismo e gran lena;



LADERCHI ALESSANDRO è la perla preziosa
dei nonni Chiarini, più di ogni altra cosa;
FANTINI ALEX, ormai maggiorenne,
festeggerà con gli amici in modo solenne;
LOTTI RICCARDO, molto bello e garbato,
è un sedicenne riflessivo ed equilibrata;
BARCHI ANDREA si trastulla ogni mattina
giocando gioioso con la sua sorellina;
LOTTI ALBERTO, bimbo tanto pacato,
è biondo, carino e da tutti apprezzato.

Questo periodo di vacanze festose
porti a tutti cose belle e gioiose.

Notiziario *K* **CENA DI BENEFICENZA - SABATO 10 SETTEMBRE,**

alle ore 20.00, il Gruppo K propone una cena presso la Casa per Ferie di Poggio alla Lastra. La cena, con ricco menù a sorpresa, sarà premurosamente preparata dal nostro Paolo aiutato da provette volontarie. Il ricavato verrà devoluto a favore del Notiziario K, il nostro settimanale che ha raggiunto il 36 anno di pubblicazione, per sostenere le consistenti spese postali. Per prenotazioni telefonare in Parrocchia 80543970159), a Jonny (3387673395) o a Lorenza (3336170144).



FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO – La Festa della Madonna del Rosario, nella nostra parrocchia, sarà celebrata Domenica 2 Ottobre.

Come ogni anno, sarà allestita la *Vetrina del Dolce* e la tradizionale *Pesca di beneficenza* con i premi offerti dalla popolazione. Fin d'ora si raccolgono oggetti e offerte che serviranno all'allestimento della pesca.